

Domande pervenute via PEC il 4 aprile 2023 dall'azionista Moreno Giacomelli titolare di n. 821.500 azioni e relative risposte della Società.

In data 4 aprile 2023 sono pervenute tramite PEC dall'azionista Moreno Giacomelli una serie di domande relative all'Assemblea della Caltagirone Editore S.p.A. convocata per il 13 Aprile 2023.

Di seguito si riporta il testo pervenuto e le relative risposte (evidenziate in rosso) fornite dalla Società.

“Domande all'assemblea dei soci della Caltagirone Editore spa”

Domanda n.1

“L'impairment test delle singole Testate è stato effettuato avendo riguardo ad un valore recuperabile per le singole Testate mediante l'applicazione di una metodologia valutativa basata su multipli empirici. Oltre a questo è stata effettuata un'analisi dei flussi di cassa prospettici avendo riferimento ad uno schema economico- patrimoniale e finanziario aggregato.

Tali verifiche si basano su un piano economico e finanziario 2023-2027 approvato dal CdA nella riunione del 7 marzo 2023 e per quanto riguarda i flussi finanziari sono stati presi in considerazione i flussi finanziari del 2023 e previsioni per gli anni successivi.

Per una corretta valutazione dell'operato e per il calcolo degli stessi, si chiede la messa a disposizione sia del piano economico finanziario, sia dei flussi finanziari attesi.”

Risposta alla domanda n.1

Il valore recuperabile delle testate editoriali del Gruppo è stato sottoposto ad Impairment test secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

In merito, la Società ha anche richiesto il parere allo stesso esperto già incaricato negli anni precedenti, il quale sulla base di una metodologia di stima ad hoc diffusa nella prassi ed in dottrina, ha confermato al Consiglio di Amministrazione della Società, la svalutazione riflessa nel bilancio al 31 dicembre 2022 delle testate editoriali.

Si fa presente che, in merito alla richiesta di mettere a disposizione il piano economico finanziario e i flussi finanziari attesi, non sussiste, ai sensi della normativa applicabile, obbligo di *disclosure* ulteriore rispetto a quanto rappresentato nel Bilancio 2022.

Domanda n.2

“Nell'ambito della valutazione della posta di bilancio "quote di ammortamento beni in leasing" che Individua la competenza economica dei contratti di locazione posti in essere dalle società del gruppo si chiede il dettaglio per singolo immobile e per singola società, evidenziando le parti correlate, dei contratti di locazione in essere. Si chiede inoltre, in relazione all'immobile sito in Venezia Piazza S. Marco, se viene ancora utilizzato come redazione del Gazzettino per la città o l'eventuale utilizzo a cui è destinato”

Risposta alla domanda n.2

Di seguito si riporta il dettaglio delle quote di ammortamento dei beni in leasing sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, suddivise per società del Gruppo:

	Quote di ammortamento 2022	Società correlate	Terzi
Caltagirone Editore S.p.A.	218.839	218.839	-
Il Messaggero S.p.A.	226.780	142.708	84.072
Piemme S.p.A. concess. di pubblicità	686.828	432.693	254.135
Il Mattino S.p.A.	258.977	233.792	25.185
Corriere Adriatico Srl	43.443		43.443
Servizi Italia 15 Srl	1.656.920	1.656.920	-
Quotidiano di Puglia Srl	44.398		44.398
Il Gazzettino S.p.A.	542.830	479.110	63.720
Totale	3.679.015	3.164.062	514.953

L'immobile sito in Venezia Piazza S. Marco di proprietà del Gazzettino S.p.a., al momento non è utilizzato.

Domanda n.3

“In relazione alla voce Prestazioni di servizi vari evidenziata a pag 86 della Relazione al Bilancio, si chiede la natura degli stessi, se effettuati con parti correlate e motivazione dell'incremento di circa il 50% rispetto allo scorso esercizio passando da 3,5 ML a 5 ML”

Risposta alla domanda n.3

Si tratta principalmente di costi di natura commerciale legati ad iniziative di eventi in presenza sul territorio, di spese di marketing e di materiale pubblicitario, servizi connessi al personale e di una diversa allocazione di servizi tecnici legati al web.

Non sono prestazioni di servizi effettuate tra parti correlate e l'incremento pari al 42% è dovuto principalmente al fatto che nel 2021 per motivi legati alla pandemia non è stato possibile, a differenza del 2022, effettuare iniziative commerciali su singoli clienti in presenza sul territorio, oltre ad una minore spesa per servizi connessi al personale dovuta alla chiusura, nel 2021, degli uffici per gran parte dell'anno.

Domanda n.4

“Nel rispetto dell'art 47 del T.U.I.R si chiede come mai non e' stata distribuita sia per l'esercizio passato che per quello in corso, la Riserva Sopraprezzo azioni, in esenzione della cedolare del 26% ed il numero degli azionisti alla data dello stacco del dividendo dello scorso anno”

Risposta alla domanda n.4

Ai sensi dell'art. 47 del TUIR 1° comma “Indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve diverse da quelle del comma 5” (ovvero tra le altre quelle di sovrapprezzo azioni).

Pertanto, in presenza di utili d'esercizio, l'eventuale distribuzione della riserva di sovrapprezzo avrebbe avuto lo stesso trattamento fiscale della distribuzione dell'utile d'esercizio e/o delle riserve formate con utili.

Il numero degli azionisti alla data dello stacco del dividendo dello scorso anno era pari

a 7.310.

Domanda n.5

“In relazione alla lettera aperta inviata per pec al CdA, in occasione dell'approvazione della Relazione al Bilancio, avevo formulato alcune proposte in merito alle Azioni proprie detenute.”

Risposta alla domanda n.5

Il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle funzioni di sua esclusiva competenza ha ritenuto non dover formulare alcuna proposta in merito a quanto da Lei indicato relativamente alle azioni proprie.

Ciascun Azionista che intenda formulare proposte, può ovviamente formularle secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

“Si chiede la gentilezza di una cortese risposta

Porgo l'occasione per salutare cordialmente”

Dott. Giacomelli Moreno

